



CITTÀ DI FIUMICINO

**REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO DOMESTICO
DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA (CER 20 01 08 – 20 02 01)
E ISTITUZIONE ALBO COMUNALE COMPOSTATORI**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 15 dicembre 2015

Indice

Art. 1. Oggetto e finalità del Regolamento	3
Art. 2. Definizione di compostaggio domestico	3
Art. 3. Definizione di utenti	3
Art. 4. Il compostaggio domestico nel territorio comunale	3
Art. 5. Albo Compostatori	3
Art. 6. Iscrizione all'Albo Compostatori	3
Art. 7. Utenze aventi diritto	4
Art. 8. Finalità del compostaggio domestico	5
Art. 9. Rifiuti compostabili	5
Art. 10. Rifiuti non compostabili	5
Art. 11. Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini	6
Art. 12. Riduzione tributaria	6
Art. 13. Verifiche e controlli	7
Art. 14. Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori	7
Art. 15. Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori	7
Art. 16. Recesso dall'Albo Compostatori	7
Art. 17. Decadenza dalla riduzione tributaria	8
Art. 18. Organizzazione dell'Albo	8
Allegato 1	9
Allegato 2	11

Art. 1. Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della **Tassa Rifiuti** (di seguito **TARI**) per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della **TARI**, con le modalità previste dal presente Regolamento.

Art. 2. Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 3. Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “*utenti*” gli intestatari della Tassa Rifiuti (**TARI**) e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

Art. 4. Il compostaggio domestico nel territorio comunale

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della **TARI** e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

Art. 5. Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle agevolazioni previste dal Comune.

Art. 6. Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto, in base a quanto previsto nel successivo art. 7, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo, reperibile sul sito del Comune www.comune.fiumicino.rm.gov.it nella sezione modulistica e distribuito gratuitamente dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato. Il modulo deve essere consegnato presso l'Ufficio Tributi del Comune, a mano in via Portuense, 2498 o tramite

PEC protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it, dal contribuente iscritto a ruolo **TARI** o da soggetto all'uopo delegato. Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Modulo di RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA/TARIFFA GESTIONE RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

In base all'ordine progressivo di arrivo delle istanze per l'attribuzione della relativa riduzione **TARI**, l'Ufficio Tributi o il soggetto all'uopo delegato provvederà ad iscrivere i richiedenti all'apposito Albo Compostatori.

L'iscrizione all'Albo Compostatori si considera effettiva dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.fiumicino.rm.gov.it dell'aggiornamento del medesimo Albo.

Art. 7. UtENZE aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a presentare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono tutti i cittadini residenti nel Comune di FIUMICINO che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale e che non abbiano insoluti pregressi in termini di **TARI** (*ex TARES, TARSU*). Attraverso specifico modulo, tali utenze domestiche dichiarano:

- a) di effettuare, in modo continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza **TARI**, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- b) il numero di componenti del nucleo familiare;
- c) di rendersi disponibili ad attività di formazione, ad eventuali verifiche e controlli che potranno essere predisposte anche presso la singola utenza da parte del Comune.

Qualora la pratica del compostaggio avvenisse presso l'orto o il giardino in comproprietà condominiale o presso aree all'aperto appartenente a più proprietari, l'utenza che presenta la domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale deve dimostrare di aver preventivamente ottenuto l'assenso di tutti i condomini o di tutti i proprietari del terreno, indipendentemente dal fatto che questi abbiano presentato anche essi domanda di iscrizione nell'Albo dei Compostatori o che non praticino il compostaggio domestico.

Nel caso di presenza di consenso scritto da parte di tutte le utenze condominiali mediante copia del verbale dell'assemblea di condominio, l'amministratore condominiale (o in caso di assenza, un delegato condominiale) dovrà effettuare per l'intero condominio l'iscrizione unica all'Albo compostatori indicando l'elenco delle utenze che aderiscono a tale pratica. Il presente elenco dovrà essere firmato dai sottoscrittori. In base al numero di famiglie aderenti dovrà essere utilizzata una compostiera di volumetria adeguata, considerando il contenitore di 300 l adatto per i consumi di una famiglia media (n. nuclei familiari aderenti – Volumetria compostiera (lt) 1-200, 2-400, 3-500, 4-600, 5-800, 6-1000).

La condizione minima che la singola utenza domestica deve possedere per avere accesso alla riduzione tariffaria è la disponibilità e/o la proprietà di un'area scoperta non pavimentata, ad uso esclusivo e/o condiviso dell'immobile oggetto della tassa, pertinenziale o adiacente, di almeno 25 mq per nucleo familiare residente.

Le utenze che praticano l'attività di compostaggio domestico si impegnano a conferire al circuito pubblico di raccolta esclusivamente i rifiuti organici prodotti che, per loro natura, non sono compostabili.

Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico, ai fini dell'agevolazione sulla TARI le concimaie agricole.

Art. 8. Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9. Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the, ...);
- b) gusci d'uova, penne di volatili, capelli;
- c) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- d) paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- e) fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette non colorati (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere – comunque in piccola quantità);
- f) cenere di combustione di scarti vegetali;
- g) elementi vegetali non completamente decomposti presenti nel compost maturo.

È da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore o presso il Centro di raccolta comunale e per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

È sconsigliato il conferimento di carne, pesce e derivati di origine animale (tra cui i formaggi) i quali, pur essendo materie degradabili, oltre a produrre cattivi odori nel cumulo, rallentano il processo di compostaggio e possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti.

Tali scarti organici di origine animale potranno e dovranno essere conferiti al servizio pubblico secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio.

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Art. 10. Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate

(quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 11. Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio, contenitore in rete a maglia fine con coperchio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di iscrizione all'Albo dei Compostatori di cui all'art. 5.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o odorigene o a condizioni prive di igiene e decoro. Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale, scegliendo un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

Art. 12. Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei Compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della **TARI** stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio e contestualmente all'adozione delle relative tariffe **TARI**. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rimanda al Regolamento Comunale IUC.

La riduzione della TARI verrà riconosciuta annualmente a partire dall'anno solare di sottoscrizione del modulo di richiesta, purché sia presentato entro il 30 giugno. Le domande pervenute successivamente a questa data avranno effetto a partire dall'anno solare successivo.

Art. 13. Verifiche e controlli

L'attività di compostaggio è soggetta a verifiche periodiche che saranno effettuate da parte di soggetti incaricati dal Comune di Fiumicino presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei Compostatori ovvero nel luogo ove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Dei suddetti controlli viene redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata o trasmessa telematicamente all'utente.

Qualora il sopralluogo accerti che la pratica del compostaggio domestico non venga effettuata da parte dell'utenza, oppure venga effettuata in modo sporadico o scorretto o non rispetti le condizioni e le modalità previste e disciplinate nel presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un secondo sopralluogo con esito negativo, è disposta la cancellazione d'ufficio dell'utente dall'Albo Compostatori Comunale a decorrere dalla data del primo sopralluogo e la revoca del riconoscimento della riduzione della TARI per l'anno intero.

La riduzione non sarà riconosciuta, altresì, qualora non sia possibile procedere alle verifiche di cui al presente articolo per motivi imputabili al soggetto beneficiario dell'agevolazione.

Durante i sopralluoghi di controllo sarà altresì verificata l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Art. 14. Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Ufficio Tributi.

Art. 15. Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori deve essere rinnovata ogni tre anni. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori. La riduzione della TARI verrà riconosciuta subordinatamente al persistere delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente regolamento per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 16. Recesso dall'Albo Compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Ufficio Tributi, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso. Tale modulo, reperibile sul sito del Comune www.comune.fiumicino.rm.gov.it nella sezione modulistica, può essere consegnato o inviato via fax presso l'Ufficio Tributi. In Allegato 2 è indicato un modello per questo tipo di richiesta (Modulo di RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA/TARIFFA GESTIONE RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

Art. 17. Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette all'Ufficio Tributi copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 18. Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Tributi o da organo da esso delegato. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo consultando l'aggiornamento periodico dello stesso che sarà pubblicato sul sito istituzionale www.comune.fiumicino.rm.gov.it.



CITTÀ DI FIUMICINO



All'Ufficio Tributi del Comune di Fiumicino

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI.

Generalità del richiedente:

Cognome Nome

Residente in Via n.c.

Comune CAP

Codice Fiscale

Recapito telefonico E-mail

Intestatario dell'utenza relativa alla civile abitazione sita in *(da compilare solo se diverso dal richiedente)*:

Via n.c.

Comune CAP

CHIEDE

l'applicazione della riduzione della tassa, come previsto dall'art. 12 del Regolamento Albo Compostatori Comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ in data _____.

l'assegnazione in comodato d'uso a titolo gratuito n. 1 compostiera domestica da 300 litri o 600 litri.

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000:

Che l'immobile oggetto della richiesta di riduzione, sito all'indirizzo sopra indicato è iscritto regolarmente al ruolo per il pagamento della relativa TASSA RIFIUTI E SERVIZI e che, in relazione al pagamento della stessa, il dichiarante non ha alcun insoluto pregresso;

Che il nucleo familiare di appartenenza non ha beneficiato di altri precedenti affidamenti di compostiere in comodato d'uso;

Che il nucleo familiare è composto da n. persone;

- Che l'utenza abitazione con giardino o area verde, ad uso esclusivo, di mq.;
- Che l'utenza è costituita da condominio composto da n. appartamenti, con superficie condominiale a giardino o area verde di mq. e di essere autorizzato dai condomini/dall'assemblea di condominio al posizionamento della compostiera sull'area comune.

Che in caso di mancata assegnazione della compostiera in comodato d'uso gratuito effettuerà il compostaggio domestico della frazione organica attraverso:

- compostiera chiusa (fai da te)
- compostiera aperta (rete)
- cumulo
- buca (fossa)
- non effettuerà il compostaggio domestico

Di aver letto e di approvare le norme del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori ed in particolare

SI IMPEGNA

1. ad utilizzare in modo corretto la compostiera, conformemente alle prescrizioni del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori e alle indicazioni del manuale pratico in distribuzione presso L'Ufficio Tecnico del Comune;
2. a collocare la compostiera ad una distanza di almeno metri 2 dal confine di proprietà (per distanze inferiori è necessario l'assenso del confinante);
3. a restituire la compostiera, adeguatamente pulita, qualora venisse accertato il suo inutilizzo o un suo utilizzo non corretto o improprio o sporadico;
4. a garantire l'accesso al sito dove verrà ubicata la compostiera al personale incaricato per l'assistenza tecnica alle utenze e per eventuali verifiche del corretto uso della compostiera.

Data

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione ed il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n. 196/2003.

Firma



CITTÀ DI FIUMICINO



All'Ufficio Tributi del Comune di Fiumicino

RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI E SERVIZI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Il sottoscritto

Residente a alla via/piazza

Cod. Fisc. in qualità di intestatario/a dell'utenza al

Servizio Tributi, nucleo familiare composto da n. persone,

PREMESSO CHE IN DATA ha presentato istanza per la riduzione della tassa rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico

Il sottoscritto

COMUNICA

- 1) di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal
- 2) di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Data

Dichiarante
